



COMUNE DI CETRARO

(Provincia di Cosenza)

Ufficio Tecnico Comunale Area XII° – Sviluppo Economico e Turistico –
Gestione Infrastruttura Portuale Codice Univoco Ufficio: UBKRU6,
Via Luigi De Seta, 54 87022 Cetraro (CS) Tel. 0982/978210 – ufficiogeologico.cetraro@asmepec.it

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS N. 1 DEL 13 APRILE 2018

Oggetto: CHIARIMENTI SUL BANDO DI GARA, IN FASE DI PUBBLICAZIONE, PER L’AFFIDAMENTO, AD OPERATORI DI CUI ALL’ART 46 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA INERENTI ALL’INTERVENTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (CON FONDI POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VII, SVILUPPO DELLE RETI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE, OBIETTIVO SPECIFICO 7.2.2) DENOMINATO “MESSA IN SICUREZZA BACINO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALITÀ AREA PORTUALE”.

Codice Unico di progetto di investimento Pubblico: I37D1800000002

(Procedura di Gara: Procedura Aperta, di cui all’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con selezione dell’offerta migliore mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lettera b) del medesimo D.Lgs. 50/2016)

CIG dei Servizi di Architettura ed Ingegneria: [74230541F2] - N. Gara: 7027764

Facendo seguito alle osservazioni formulate dalla Associazione *omissis*, con nota MCM/prot. n. 80 del 11/04/2018, a riguardo di una (presunta) errata valutazione del corrispettivo posto a base di gara, si riferisce quanto segue.

La Commissione Speciale del Consiglio di Stato, nell’adunanza del 4 dicembre 2017, nell’esercizio delle proprie funzioni consultive in relazione agli aggiornamenti delle linee guida n. 1, di attuazione del codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria» (approvate con deliberazione dell’Autorità n. 973 del 14 settembre 2016) ha espresso il seguente parere:

“Per quanto concerne la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l’affidamento dei servizi di progettazione la presa d’atto dell’abrogazione ad opera del decreto correttivo di cui al d.lgs. n. 56 del 2017 del sistema di tariffe minime previsto dall’art. 5 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 va accompagnata dal necessario coordinamento con la recente introduzione dell’obbligo di riconoscere «alle prestazioni rese dai professionisti in esecuzione di incarichi conferiti» dalla pubblica amministrazione un «equo compenso», ai sensi dell’art. 19-quaterdecies, comma 3, della legge 4 dicembre 2017, n. 172 (di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante disposizioni)”.

Ciò detto, questa Stazione Appaltante ha inteso uniformarsi a detto parere e, pertanto, quale criterio o base di riferimento ai fini dell’individuazione dell’importo dell’affidamento, sono stati utilizzati i corrispettivi di cui al comma 1 dell’art. 1 del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016.

L’avvenuta successiva riduzione del 25% (e non del 45% !) sul corrispettivo calcolato, *‘motivatamente ritenuta adeguata’*, scaturisce esclusivamente dalle valutazioni tecniche riportate nell’elaborato “Calcolo del Corrispettivo”, allegato al Bando di Gara, a cui si rimanda per una attenta lettura.

Tuttavia, per quanto sopra specificato e nella siffatta considerazione che una eventuale interruzione della procedura di gara potrebbe comportare (per mancato rispetto dei tempi prestabiliti) la perdita del finanziamento comunitario concesso, con grave danno all’interesse pubblico, questa Stazione Appaltante, fin da adesso, si impegna a rimodulare il corrispettivo in causa secondo le indicazioni che vorrà fornirci la stessa A.N.A.C. a cui l’Associazione ... *omissis*... ha trasmesso la stessa nota emarginata in epigrafe.

In ogni caso si sottolinea come i contratti d’appalto con clausole con compensi iniqui o vessatorie sono sempre in contrasto con i principi costituzionali e, nello specifico, con la Legge 81/2017, a cui l’affidatario del servizio da appaltare potrà ricorrere anche successivamente alla contrattazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to Dott. Ing. Francesco Antonuccio

Il Responsabile dell’Area XII° - Sviluppo Economico e
Turistico – Gestione Infrastruttura Portuale
f.to Dott. Geol. Massimo AITA